



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lodi

UFFICIO DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Tel. 0371/499323

Prot.n. PTG/2020

Lodi, 9.3.2020

Ai sigg. Magistrati

SEDE

Al personale amministrativo e di polizia giudiziaria

SEDE

Ai VPO in forza all'ufficio

SEDE

e p.c.

Al Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale

del Ministero della giustizia

ROMA

(unitadicrisi.dog.@giustizia.it)

Al sig. Procuratore Generale

SEDE

Al sig. Presidente del Tribunale

SEDE

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine

SEDE

Al Medico competente

SEDE

OGGETTO: epidemia da COVID -19 ; limitazioni temporanee all'accesso per gli uffici aperti al pubblico della procura di Lodi

Trasmetto in allegato ordine di servizio che è stato necessario emettere in data odierna per l'aggravarsi della nota situazione di emergenza sanitaria, d'intesa con il sig. Procuratore Generale che legge per conoscenza e sentito il sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine

Colgo l'occasione per comunicare che sono allo studio ulteriori iniziative organizzative volte a consentire la minor presenza del personale in ufficio, anche in coerenza con la circolare del D.O.G. del Ministero.

Sono fin d'ora promosse le eventuali richieste di congedo ordinario di tutto il personale, soprattutto di quello che deve ancora fruire di periodi relativi all'anno precedente.

Saranno altresì prese in favorevole considerazione, sempre nei limiti delle pur ridotte esigenze di servizio eventuali istanze di flessibilità straordinaria del personale amministrativo.

Voglio inoltre esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro hanno fin qui affrontato l'emergenza con lodevole spirito di servizio, frutto della evidente consapevolezza di assicurare alla comunità locale un irrinunciabile servizio di pubblica necessità.

Con i miei più cari saluti

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Domenico Chiaro





Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lodi

UFFICIO DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Tel. 0371/499323

N. 976/20 prot.

Il Procuratore della Repubblica

Rilevato che con ordine di servizio a firma congiunta con il Presidente del Tribunale è stata disposta la revoca parziale delle limitazioni agli accessi dell'utenza proveniente dai comuni dell'ex zona rossa e che la situazione attuale e locale della diffusione del contagio del COVID-19 impone ulteriori e più drastiche misure che consentono la riduzione effettiva dell'afflusso di pubblico agli uffici, quantomeno fino al 31.3.2020 (come confermato anche dal recentissimo DPCDM che ha imposto limitazioni di accesso per tutta la Lombardia e per alcune province di altre Regioni);

Considerato che l'effetto di cui sopra è perseguibile solo con l'adozione delle misure straordinarie ora consentite in generale dall'art. 2 del d.l. 8 marzo 2020 n.11 e che sono comunque da considerarsi bilanciate dalla sospensione dei termini introdotta dal d.l. 8 marzo 2020 n. 11 e dalla contemporanea previsione di deroghe per gli atti urgenti o comunque trasmissibili via PEC (con separato provvedimento sarà peraltro prevista in aggiunta la trasmissione a questo Ufficio delle notizie di reato e dei seguiti da parte delle FF.OO.);

Considerato, altresì, che pare allo stato opportuno prevedere l'efficacia di dette misure straordinarie fino al 3.4.2020, in coerenza con quanto stabilito da ultimo dal DPCDM dell'8.3.2020 ed in particolare con le limitazioni di movimento previste all'interno della Lombardia per esigenze non indifferenti;

Preso atto dell'intesa espressa dal Procuratore Generale e sentito il Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;

DISPONE

1.- In deroga con le vigenti disposizioni organizzative di questo Ufficio **e fino alla data del 3 aprile 2020**, sono imposte le seguenti limitazioni di accesso agli uffici aperti al pubblico, con le conseguenti disposizioni collegate.

SEGRETERIA CENTRALE /UFFICIO RICEZIONE ATTI

Non sarà consentito alcun accesso.

In via di deroga alle vigenti disposizioni le nomine dei difensori potranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo registrogenerale.procura.lodi@giustiziacert.it od a mezzo raccomandata (art. 96. Co. 2 c.p.p.)

Analogamente e solo per le denunce/querelle ritenute urgenti o comunque riguardanti i reati di cui alla legge n. 69/19 (cd. Codice Rosso), i relativi atti potranno essere inviati dagli avvocati a mezzo PEC allo stesso indirizzo sopraindicato.

Si rammenta, peraltro, che tutti i termini processuali sono sospesi fino al 22.3.2020 a norma dell'art. 1 co. 2 d.l. n. 11/20 e che dunque non saranno mai considerate urgenti le opposizioni alla richiesta di archiviazione;

Analogamente, non saranno mai considerate urgenti:

- le richieste di copie di atti di procedimenti archiviati;
- le richieste di nulla osta all'acquisizione dei verbali di incidente stradale e di incendio;
- le richieste di informazioni sullo stato dei procedimenti e le richieste ex art. 335 c.p.p.

Nel caso di trasmissione di tali atti la segreteria è autorizzata a formulare eccezione di ricezione e restituire l'atto al mittente. Gli interessati potranno opporre in tali ipotesi la effettiva indifferibilità ed urgenza, rivolgendo una motivata istanza all' indirizzo procura.lodi@giustizia.it

I privati che avessero necessità di presentare direttamente una denuncia o querela dovranno necessariamente recarsi al più vicino comando di polizia.

Con separato provvedimento sarà regolata la trasmissione in via transitoria di tutte le notizie di reato e dei relativi seguiti tramite PEC o Portale da parte delle FF.OO. anche se relativi ad atti urgenti Per tale motivo non sarà consentito l'accesso alla segreteria centrale/ufficio ricezione anche da parte dei rappresentanti

delle FF.OO., salvo motivate eccezioni che saranno specificate nello stesso provvedimento.

UFFICIO DEL CASELLARIO

Sarà consentito l'accesso nelle giornate di attuale apertura (lunedì, mercoledì e venerdì) e solo per il ritiro dei soli certificati di competenza dell'Ufficio, il cui rilascio sia urgente, previa motivata richiesta da formularsi esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo PEC casellario.procura.lodi@giustiziacert.it

La valutazione dell'urgenza sarà fatta dal Procuratore cui saranno sottoposte le istanze motivate da parte degli interessati.

Tutti i certificati di competenza dell'Ufficio potranno comunque essere chiesti tramite l'apposita funzionalità disponibile sul sito www.procura.lodi.it alla voce casellario e saranno consegnati dopo la data del 3.4.2020, salvo le urgenze di cui si è detto.

UFFICIO 415 BIS E 408 C.P.P.

Non sarà consentito alcun accesso, ad eccezione che per l'acquisizione di copie di atti relativi a procedimenti a carico di soggetti detenuti o sottoposti a misure di sicurezza.

Si rammenta, d'altronde, che i termini di cui all'art. 415 bis e 408 c.p.p. sono sospesi fino al 22.3.2020 a norma dell'art. 1 co. 2 d.l. n. 11/20.

Nel caso di procedimenti a carico di soggetti detenuti o internati l'accesso all'ufficio dovrà essere anticipato con apposita mail cesare.capardoni@giustizia.it e potrà avvenire solo previa autorizzazione del Procuratore, cui sarà sottoposta la relativa e motivata istanza

Le nomine nonché le eventuali istanze o memorie dei difensori (anche per i procedimenti a carico di soggetti detenuti od internati) potranno essere trasmesse all'indirizzo PEC segreteriaipm.procura.lodi@giustiziacert.it

UFFICIO DIBATTIMENTO

Non sarà consentito alcun accesso, ad eccezione che per l'acquisizione di copie di atti relativi a procedimenti a carico di soggetti detenuti o sottoposti a misure di sicurezza per i quali debbano essere celebrati processi prima del 31.3.2020.

Si rammenta d'altronde che sono rinviati d'ufficio a data successiva al 31.3.2020 tutti i procedimenti penali, ad eccezione di quelli a carico di soggetti detenuti od internati.

Nel caso di procedimenti a carico di soggetti detenuti o internati l'accesso all'ufficio dovrà essere anticipato con apposita mail corrado.mauceri@giustizia.it e potrà avvenire solo previa autorizzazione del Procuratore, cui sarà sottoposta la relativa e motivata istanza

Le nomine nonché le eventuali istanze o memorie dei difensori (anche per i procedimenti a carico di soggetti detenuti od internati) potranno essere trasmesse all'indirizzo PEC dibattimento.procura.lodi@giustiziacert.it

Le richieste ex art. 335 c.p.p. (attualmente di competenza dell'Ufficio dibattimento) potranno essere inviate solo ed esclusivamente via mail agli indirizzi dibattimento.procura.lodi@giustiziacert.it oppure corrado.mauceri@giustizia.it

UFFICIO ESECUZIONE

Nessun accesso sarà consentito

Si rammenta, d'altronde, che i tutti i termini processuali sono sospesi fino al 22.3.2020 a norma dell'art. 1 co. 2 d.l. n. 11/20 e che di tale sospensione si terrà certamente conto ai fini dell'eventuale emissione di provvedimenti di revoca della sospensione automatica dell'esecuzione ex art. 656 co. 8 c.p.p.

Le istanze di ammissione a benefici penitenziari potranno essere comunque inviate all'indirizzo PEC esecuzioni.procura.lodi@giustiziacert.it od a mezzo di posta ordinaria (raccomandata), così come le eventuali nomine dei difensori per la fase esecutiva.

Le eventuali richieste di informazione potranno essere inviate all'indirizzo elisabetta.orso@giustizia.it

SERVIZIO ASSISTENZA MAGISTRATI

Nessun accesso sarà consentito alle segreterie dei magistrati

Tutte gli atti relativi a soggetti detenuti od internati o comunque relativi ad affari urgenti (decessi, sequestri e perquisizioni) dovranno essere obbligatoriamente depositati presso l'Ufficio ricezione atti, essendo questo dotato di schermi di protezione al pari degli altri punti di *front office* di questa Procura

Si rammenta, anche in questo caso, che i tutti i termini processuali sono sospesi fino al 22.3.2020 a norma dell'art. 1 co. 2 d.l. n. 11/20.

Per tutto il periodo sopra considerato sono sospesi gli eventuali appuntamenti con i magistrati, a meno che si tratti di procedimenti a carico di detenuti od internati o di affari inerenti il cd. turno esterno. In tal caso la richiesta di appuntamento dovrà essere comunque preventivamente inoltrata alla mail dell'assistente del magistrato (rinvenibile nel sito ufficiale www.procura.lodi@giustizia.it). Agli stessi indirizzi di posta elettronica potranno

essere indirizzate -come sempre- eventuali richieste di informazione.

Si precisa che il divieto di accesso alle segreterie dei magistrati (così come agli uffici di questi ultimi) riguarda e comprende anche le FF.OO. salvo il caso che l'accesso sia preventivamente richiesto od autorizzato dal magistrato.

UFFICIO SPESE DI GIUSTIZIA

Nessun accesso sarà consentito.

Le richieste di liquidazione dei compensi per interpreti e consulenti dovranno essere inviate solo ed esclusivamente all'indirizzo marcella.bevilacqua@giustizia.it

UFFICIO AFFARI CIVILI

Nessun accesso sarà consentito.

Le negoziazioni assistite (per le quali è necessaria la presentazione della documentazione in originale) non saranno accettate solo se ritenute effettivamente urgenti e non differibili a dopo il 3.4.2020.

La valutazione dell'urgenza sarà effettuata dal Procuratore e le relative istanze motivate a riguardo saranno trasmesse all'indirizzo agostina.tiraboschi@giustizia.it

Si rammenta d'altronde che anche in relazione a tali procedimenti devono ritenersi applicabili le norme che prevedono la sospensione dei termini non essendo applicabile la deroga di cui all'art. 2 co.2 lett.g) d.l. n.11/20.

Viceversa, le eventuali richieste di amministrazioni di sostegno (cui è invece applicata la citata deroga alla sospensione) potranno essere comunque presentate a mezzo PEC all'indirizzo prot.procura.lodi@giustiziacerit.it e saranno comunque valutate ai fini dell'avvio del procedimento.

Le richieste di apostille e legalizzazioni (per le quali è necessario il deposito in originale) saranno accettate solo se ritenute urgenti ed indifferibili secondo valutazione che sarà fatta dal Procuratore con le modalità sopraindicate e previa richiesta da trasmettersi all'indirizzo agostina.tiraboschi@giustizia.it

2.- Le limitazioni orarie per gli uffici aperti al pubblico disposte con precedente ordine di servizio n. 860/20 del 28.2.2022 devono intendersi implicitamente revocate; **rimangono in vigore tutte le disposizioni di prevenzione del rischio sanitario previste dallo stesso provvedimento e che devono intendersi qui ribadite;**

3.- Il presente provvedimento sarà comunicato ai magistrati ed al rimanente personale in forza all'ufficio e sarà comunicato altresì al Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria del Ministero (presso l'apposita unità di crisi costituita), al Procuratore Generale, al Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed al Medico Competente.

Lo stesso provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio all'indirizzo www.procura.lodi@giustizia.it

Lodi, 9 marzo 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Domenico Chiaro

